



Salpare, Prendere il largo...

Dal Vangelo di Matteo (14, 22-33)

Subito dopo ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù. La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era agitata dalle onde, a causa del vento contrario. Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare. I discepoli, a vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: «È un fantasma» e si misero a gridare dalla paura. Ma subito, Gesù parlò loro: «Coraggio, sono io, non abbiate paura». Pietro gli disse: «Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!».

E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: «Tu sei veramente il Figlio di Dio!».

Molte volte, la barca della nostra vita fa acqua, le onde ci terrorizzano: Dio è lontano, assente, non sappiamo che fare della nostra vita, il dolore soffoca il seme di buon grano che sta germogliando.

Anche al più tenace e più devoto dei discepoli può accadere: a causa di una sofferenza, di una stanchezza, di una delusione, del vento gelido del dubbio, dell'assenza del Maestro, tante cose che...ci allontanano dalla fede, ci fanno vacillare e perdere la fiducia e l'equilibrio.

- Quali sono le cose che mi danno sicurezza ma che rischiano di farmi affondare?
- Quale è il mio porto sicuro?
- Che cosa mi spaventa del diventare un adulto?



COMFORT ZONE O PORTO SICURO?

Tutti abbiamo bisogno di un porto sicuro, di un approdo, di un punto nel tempo e nello spazio da raggiungere per dare ristoro alle nostre paure, ansie, persecuzioni o delusioni.

Diventiamo capaci di affrontare migliaia e migliaia di chilometri pur di andare incontro ad un altro posto o verso una persona.

Ognuno di noi ha bisogno di un porto sicuro dove sbarcare i suoi sogni o per porre rimedio ai suoi dolori, alle proprie aspettative o per fuggire ogni ansia.



Affidiamo a Gesù la nostra vita, il mare in cui navighiamo, a volte calmo, a volte agitato, e noi stessi, la nostra barca, il nostro equipaggio, i nostri progetti di viaggio...

PREGHIERA

Signore Gesù,

a noi che preferiamo ancorarci alle abitudini e alle comodità,

metti nel cuore il desiderio di partire;

a noi che ci accontentiamo delle acque tranquille del porto sicuro,

metti nel cuore l'audacia del mare aperto;

a noi che ci occupiamo a perfezionare il nostro scafo,

metti nel cuore lo spirito missionario

per levare l'ancora,

dispiegare le vele al tuo Santo Spirito,

e navigare solcando i mari di questo mondo,

come pescatori di uomini, annunciatori del tuo Vangelo.

Amen.